

Takagi Akimitsu

Il mistero della donna tatuata

Il corpo di una donna viene ritrovato in una stanza chiusa a chiave dall'interno.

O meglio, parte del corpo.

Perché la donna era ricoperta da uno splendido tatuaggio opera del padre un vero artista, ma adesso ci sono solo gli arti e la testa.

Manca il torso.

Uscito nel 1948 il libro ci parla di una Tokio devastata dalla guerra, dove il malaffare circola assai liberamente sopportato dalle truppe di occupazione.

Ed è in questo labirinto abitato da spacciatori, ladri e assassini che la vicenda si sviluppa.

Nel romanzo ci sono gli ingredienti giusti per una narrazione avvincente.

Invece si perde in eccessive descrizioni che dovrebbero confondere il lettore allontanandolo dalla soluzione, rendendo

In realtà il tutto lento, faragginoso e un po' noioso.

Il mistero si rivela molto presto agli occhi di un lettore attento e anche l'importante elemento della stanza chiusa non viene sfruttato adeguatamente